

DECIMO ANNO n. 13

29 marzo 2018

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Pensioni, Cia: un milione di ex agricoltori sotto i 510 euro al mese. E' emergenza sociale</i>	1
<i>PIANETA CIA</i>	2
<i>Da Milano a Melegnano, gli appuntamenti di aprile con i mercati de La Campagna nutre la Città... 2</i>	2
<i>"Belle, buone, utili erbe". Incontri ad aprile con Donne in Campo Est Lombardia</i>	2
<i>La Cia alla 52esima edizione del Vinitaly, dal 15 al 18 aprile a VeronaFiere</i>	3
<i>Nicola Bertinelli eletto vicepresidente di AREPO. Presentate proposte per Pac post 2020</i>	3
<i>Inac-Cia: entro metà aprile le graduatorie delle selezioni per il bando sull'agricoltura sociale</i>	4
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i>	4
<i>Via libera al bando Ismea per le start-up agricole. Domande aperte fino all'11 maggio</i>	4
<i>Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale</i>	5
<i>Aperto bando Ersaf per uso di immobile "Ex Istituto Lattiero Caseario" di Mantova</i>	5
<i>NORME E SCADENZE</i>	6
<i>Classificazione agriturismi: c'è tempo fino al 30 giugno per richiedere il marchio Agriturismo Italia</i> . 6	6
<i>Rilevazione statistica dei flussi turistici, attivo il portale regionale Turismo 5</i>	6
<i>Inps, scade il 31 marzo il termine per le domande di disoccupazione agricola</i>	7
<i>Stop dal 1° luglio al pagamento delle retribuzioni in denaro contante</i>	7
<i>Affiancamento giovani in agricoltura. Le novità per favorire il ricambio generazionale</i>	8
<i>MERCATI E TENDENZE</i>	9
<i>Pasqua, Cia: più famiglie in agriturismo, cresce l'ospitalità "a quattro zampe"</i>	9
<i>Dopo cinque anni di calo, riprendono i consumi di carne di vitello</i>	9
<i>VARIE</i>	9
<i>Ministero della Salute: con 99,2% di prodotti conformi Italia campione di sicurezza alimentare</i>	9
<i>Sequestri di falsi Parmigiano e Prosecco. Plauso della Cia: evitati danni milionari</i>	10
<i>Unesco, la transumanza candidata a patrimonio culturale immateriale dell'umanità</i>	10

IN PRIMO PIANO

Pensioni, Cia: un milione di ex agricoltori sotto i 510 euro al mese. E' emergenza sociale

Preoccupa l'ennesimo richiamo del Fondo Monetario Internazionale che tenderebbe a dimostrare la non sostenibilità del sistema previdenziale italiano. Per l'Fmi la legge Fornero sarebbe intoccabile, così come le future pensioni dei giovani saranno basse a causa dei padri e dei nonni.

È critica su questa visione la Cia-Agricoltori Italiani che, sulla base delle elaborazioni del proprio Patronato Inac supportato da analisi di studi indipendenti, spiega: in Italia oggi oltre 2,2 milioni di anziani vivono con pensioni al di sotto di 510 euro e, di questi, circa un milione sono ex agricoltori. Una situazione di vera emergenza sociale, che rischia di peggiorare nei prossimi anni. Con la

reintroduzione del sistema contributivo, i futuri pensionati agricoltori con contributi a partire dal 1996 non avranno nemmeno più l'integrazione al minimo, con pensioni anche di 276 euro al mese. Nel bilancio previdenziale italiano ci sono le risorse per garantire una pensione base da aggiungere alla pensione contributiva.

Ad avviso di Cia e Inac, il FMI sostiene queste tesi senza il supporto di dati reali sul bilancio previdenziale italiano. Per effettuare considerazioni serie sul sistema pensionistico italiano, evidenzia la Cia, bisognerebbe partire dal bilancio dell'Inps, il quale ci dice in modo incontrovertibile che la vera spesa previdenziale italiana è di 150,9 miliardi, al netto dell'assistenza e di 49 miliardi di Irpef pagata dai pensionati. La spesa per pensioni in Italia, che incide per l'11% sul Pil, al di sotto della media europea, non solo è in perfetto equilibrio, ma grazie alle entrate contributive registra nel 2016 un attivo di ben 30,3 miliardi di euro è una verità inconfutabile.

Quindi sbaglia l'Istat quando, a differenza di quello che fanno la Germania e gli altri Paesi europei, considera la spesa per pensioni al lordo dell'assistenza e dell'Irpef, proseguono Cia e Inac, e calcola un'incidenza assurda sul Pil del 17%, a cui fanno riferimento acriticamente o strumentalmente gli economisti più accaniti nell'affermare che la spesa previdenziale è fuori controllo.

www.cia.it

PIANETA CIA

Da Milano a Melegnano, gli appuntamenti di aprile con i mercati de La Campagna nutre la Città

Proseguono ad aprile i mercati contadini de La Campagna nutre la Città, organizzati a Milano da Cia-Donne in Campo Lombardia (piazza Santa Francesca Romana, piazza San Nazaro in Brolo e piazza Durante) e da Cia Lombardia e La Spesa in Campagna, in via San Domenico Savio 3 Chiesa Rossa.

Anche questo mese non manca il tradizionale appuntamento "fuori porta" di Melegnano promosso sempre da Donne in Campo Lombardia.

Ecco il calendario delle date in programma:

Mercoledì 4 aprile, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 5 aprile, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Mercoledì 11 aprile, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 12 aprile, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Sabato 14 aprile, Milano, piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00

Domenica 15 aprile, Milano Chiesa Rossa, Via San Domenico Savio 3, dalle 9,00 alle 17.00

Domenica 15 aprile, Melegnano, Piazza della Vittoria, dalle 9.00 alle 18.00

Mercoledì 18 aprile, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 19 aprile, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Mercoledì 25 aprile, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00

Giovedì 26 aprile, Milano, piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00

Sabato 28 aprile, Milano, piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm/>

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

"Belle, buone, utili erbe". Incontri ad aprile con Donne in Campo Est Lombardia

Una serie di incontri per conoscere le qualità e le proprietà benefiche delle erbe. È quanto organizza nel prossimo mese di aprile L'Associazione Donne in Campo Est Lombardia in collaborazione con Cia-Agricoltori Italiani.

L'iniziativa dal titolo "Belle, buone, utili erbe" si svilupperà in quattro appuntamenti:

- 4 aprile 2018 ore 19 - 21 "Proprietà benefiche delle erbe"
- 12 aprile 2018 ore 10,30 - 12,30 "Le erbe in campo"
- 18 aprile 2018 ore 19 - 21 "Le erbe nel piatto"
- 26 aprile 2018 ore 19 - 21 "Intrecciamo le erbe"

Gli incontri si terranno presso la sede CIA di Mantova Via Imre Nagy 46 ad eccezione della serata del 18 aprile che avrà luogo presso la sede del Consorzio Agrituristico Mantovano, Strada Chiesanuova 8 Mantova.

I relatori saranno la professoressa di botanica Maria Rosa Macchiella e alcune associate di Donne in Campo.

È possibile partecipare previa iscrizione da effettuarsi entro il 30 Marzo 2018 e pagamento della quota di 30 euro quale contributo spese.

<http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia>

La Cia alla 52esima edizione del Vinitaly, dal 15 al 18 aprile a VeronaFiere

Anche quest'anno, la Cia-Agricoltori Italiani torna al Vinitaly, il Salone internazionale del vino e dei distillati giunto alla 52esima edizione che si terrà dal 15 al 18 aprile, nel polo di Veronafiere.

All'interno del Padiglione 10 Stand D2, si alterneranno degustazioni e convegni dedicati al mondo del vino insieme alle ventuno aziende vitivinicole d'eccellenza provenienti da varie regioni.

Il Vinitaly è la più grande manifestazione dedicata al mondo del vino. Si estende per oltre 95.000 m², conta più di 4.000 espositori l'anno e registra oltre 150.000 visitatori per edizione. Dati in costante crescita. Il Salone raccoglie produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti e opinion leader provenienti dall'Italia e dall'estero. Quest'anno più del 25% di espositori proviene dall'estero; *saranno presenti* delegazioni commerciali selezionate da 58 Paesi; operatori professionali provenienti da 140 nazioni e ci sarà un aumento dell'offerta *green* con le aree ViVIT, VinitalyBio e Fivi. E poi un'innovativa directory online con 4.319 espositori da 33 Paesi e 13.000 vini iscritti che, attraverso un portale informativo in italiano, inglese e cinese, consentirà un matching tutto l'anno, progettato lungo la linea del nuovo sviluppo di servizi digitali.

Anche quest'anno Vinitaly è preceduto dall'evento internazionale *OperWine*, che sabato 14 aprile fa da ouverture alla rassegna nel palazzo della Gran Guardia, presentando 107 aziende di tutte le regioni italiane, selezionate dalla rivista americana Wine Spectator.

www.cia.it

Nicola Bertinelli eletto vicepresidente di AREPO. Presentate proposte per Pac post 2020

Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano e associato Cia, è stato eletto vicepresidente di AREPO, l'Associazione delle Regioni Europee per i Prodotti di Origine con sede a Bruxelles a cui aderiscono Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte e Puglia.

"Sono orgoglioso di questo incarico", ha commentato Bertinelli. "Il mio impegno sarà quello di promuovere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee, impegnate nella valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità."

Negli stessi giorni AREPO ha promosso un incontro sulla politica di qualità nella Pac post 2020 a cui hanno preso parte gli europarlamentari Herbert Dofmann, Paolo De Castro, Sauze-Vandevyver della direzione generale Agricoltura della Commissione europea, oltre che numerosi membri di Arepo che hanno potuto presentare i loro prodotti.

Secondo AREPO, la Pac post 2020 dovrà continuare a valorizzare la produzione di qualità europea. Le attuali misure previste nei piani di sviluppo rurale, finalizzate alla promozione e al sostegno di prodotti certificati, dovranno essere mantenute ma è importante semplificarle. Sarebbe importante, inoltre, poter garantire un supporto ai gruppi di produzione.

La Commissione intende continuare a promuovere i marchi di qualità affinché il consumatore possa saper scegliere. Secondo un recente studio di Eurobarometro, infatti, il 62% dei cittadini crede che la fornitura di alimenti sani e di qualità deve essere una priorità per la Pac. Il 77% dei cittadini considera il marchio motivo di scelta per l'acquisto. Solo il 18% dei cittadini conosce il marchio Dop e Igp europeo.

www.cia.it

Inac-Cia: entro metà aprile le graduatorie delle selezioni per il bando sull'agricoltura sociale

Si è tenuta martedì 27 febbraio la selezione dei candidati per la Lombardia del bando "Coltiviamo valori - Inac e Cia per l'agricoltura sociale".

Le selezioni proseguono per le altre regioni italiane fino al 5 aprile.

Entro il 15 aprile saranno pubblicate le graduatorie.

L'inizio delle attività per i giovani selezionati è previsto per la metà di maggio e durerà per 12 mesi.

Cia-Inac Lombardia ospiterà due volontari nella sede di Milano in Piazza Caiazzo.

<http://www.inac-cia.it/-/selezioni-bando-servizio-civile-nazionale-in-agricoltura-sociale>

BANDI E CONTRIBUTI

Via libera al bando Ismea per le start-up agricole. Domande aperte fino all'11 maggio

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Speciale n.37 del 28 marzo 2018 il bando Ismea 2018 per l'insediamento di giovani in agricoltura, promosso dal Ministero dell'Agricoltura tramite il pacchetto "Generazione Campo Libero".

Il bando di quest'anno, mette a disposizione risorse complessive pari a 70 milioni di euro, suddivisi in 2 lotti, 35 milioni di euro per le iniziative localizzate nelle regioni del centro-nord e 35 milioni di euro per le iniziative nel sud e nelle isole.

Le domande di partecipazione, aperte ieri, possono essere presentate fino alle ore 12:00 dell'11 maggio 2018.

Oggetto

L'aiuto specifico consiste nell'incentivo all'insediamento dei giovani agricoltori con un premio in conto interessi per l'acquisto di un'azienda agricola. Il premio non è compatibile con la misura Psr ed è comunque differente, nel Psr l'incentivo è rivolto allo sviluppo aziendale ed è in conto capitale, con Ismea invece si aiuta ad acquistare un'azienda.

Beneficiari

- Età compresa tra i 18 anni e 41 anni non compiuti
- Cittadinanza in uno degli stati dell'Unione Europea
- Residenza in Italia
- Possesso di competenze professionali attestata da titolo di studio (in campo agrario) o esperienza lavorativa di almeno 2 anni in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo o attestato corso formazione professionale (da conseguire entro 36 mesi dall'insediamento)
- Possesso di PEC

Requisiti dell'azienda oggetto di insediamento

Ai fini dell'accesso il richiedente dovrà insediarsi quale capo azienda entro 3 mesi dalla comunicazione della determinazione di ammissione e non devono essere già insediati al momento della domanda:

- Per le Ditte individuali bisogna essere titolare partita iva in campo agricolo; iscriversi alla Camera di commercio; iscriversi all'INPS come coltivatore diretto.
- Per le Società occorre essere titolare partita iva in campo agricolo; iscriversi alla Camera di commercio; avere un oggetto sociale di esclusività dell'attività agricola recante l'indicazione di società agricola, avere una maggioranza assoluta di soci di età compresa tra i 18 e 41 anni non compiuti; essere amministrata da soggetti di età compresa tra i 18 e 41 anni non compiuti.

Agevolazioni concesse

Contributo in conto interessi per l'acquisto di un'azienda agricola con patto di riservato dominio (Leasing) per interventi non inferiore a € 250.000 e non superiore a € 2.000.000. Con questa formula Ismea acquista l'azienda e il primo insediato ne sarà proprietario solo alla fine del pagamento delle rate. Le rate di ammortamento saranno semestrali e potranno avere una durata di 15, 20 o 30 anni. Ismea dopo l'accoglimento stipulerà l'atto dopo aver stimato l'azienda che non dovrà avere un valore di mercato superiore. In caso di acquisto per arrotondamento fondiario la soglia minima si riduce a € 100.000, ma si agevolerà l'azienda tramite concessione di mutuo ipotecario. La dimostrazione dell'arrotondamento fondiario sarà dimostrato con terreni da condurre

con contratti di affitto registrati di durata almeno di 15 anni. Non è possibile insediarsi in aziende i cui precedenti titolari siano familiari, coniugi e suoceri.

Ammontare dell'agevolazione

Sarà erogata in conto interesse per un importo non superiore ai 70.000 euro suddiviso per il 60% all'inizio dell'ammortamento e il restante 40% dopo l'attuazione di un piano aziendale di sviluppo dell'impresa. Attualmente il tasso di interesse attuato è 2,02% a tasso fisso. Le 70.000 euro permetteranno di far scendere il tasso di interesse intorno all' 1%.

Spese di istruttoria

Ismea procederà ad erogare l'agevolazione dopo il pagamento del rimborso spese di istruttoria. Per acquisti fino a € 750.000 l'importo sarà di € 10.000, tra € 750.001 e € 1.500.000 l' importo sarà € 15.000 ,oltre gli € 1.500.001 l'importo di € 20.000. Inoltre è prevista la sottoscrizione di polizze assicurative per copertura caso di morte del beneficiario e per rischio incendio e fulmini sui fabbricati.

Il bando e i relativi allegati sono integralmente consultabili al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4652>

Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale

Dopo 3 anni di attesa è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che costituisce il Fondo nazionale per l'efficienza energetica. Ne dà notizia Aiel (L'Associazione italiana energie agroforestali della Cia), specificando che il fondo mette a disposizione 150 milioni di euro + 35 milioni di euro all'anno nel periodo 2018-2020. Queste somme serviranno a finanziare interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla pubblica amministrazione su edifici, reti di teleriscaldamento e attività produttive.

È incentivata anche l'installazione o il potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti, alimentati a biomasse legnose. Tuttavia, nelle 4 regioni del Bacino Padano che hanno sottoscritto l'Accordo del 9.06.2017, le biomasse possono essere incentivate solo nelle aree non metanizzate.

Il decreto è scaricabile al link

https://gallery.mailchimp.com/da3ce844a8df3ab4e52435814/files/22d5dde5-1530-4ca6-84df-d94d3c76a9e3/Decreto_22_dicembre_2017_Fondo_efficienza_energetica_GU.01.pdf

Aperto bando Ersaf per uso di immobile “Ex Istituto Lattiero Caseario” di Mantova

E' stato pubblicato nella sezione bandi ed avvisi del sito Ersaf l'avviso per la concessione pluriennale ad uso gratuito mediante procedura negoziata di un immobile di proprietà dell'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste sito in Mantova via Pilla Si tratta dell'ex Istituto Lattiero Caseario. Obiettivo della concessione è la realizzazione di una proposta progettuale volta a favorire attività di valorizzazione delle risorse naturalistiche ambientali paesaggistiche e turistiche locali.

Tutti coloro che possiedono i requisiti previsti dall'avviso possono manifestare la propria adesione entro il 21 aprile 2018.

Ersaf si propone, mediante una successiva procedura negoziata, di concedere in uso gratuito l'immobile per valorizzazione le risorse naturalistiche e ambientali locali la mediante la realizzazione di attività compatibili ed integrate con la creazione di un circuito nazionale e regionale di eccellenza a sostegno e valorizzazione dell'offerta turistica del luogo.

Il bando è consultabile al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/bandi/bandi_fase02.aspx?ID=4011

NORME E SCADENZE

Classificazione agriturismi: c'è tempo fino al 30 giugno per richiedere il marchio Agriturismo Italia

L'agriturismo è oggi contraddistinto da un unico marchio sull'intero territorio nazionale e un innovativo sistema di classificazione destinato alle strutture che offrono alloggio.

Il marchio e il sistema di classificazione

Il marchio Agriturismo Italia che contraddistingue le aziende ufficialmente riconosciute e regolarmente operanti in base alle leggi e alle normative regionali è rappresentato da un girasole che racchiude idealmente una fattoria.

La classificazione in Lombardia

L'applicazione del sistema di classificazione in Lombardia è obbligatoria. La classificazione delle aziende agrituristiche, così come già avviene per gli alberghi, ha lo scopo di dare al pubblico una idea complessiva del livello di comfort, della varietà di servizi e della qualità del contesto ambientale che ciascuna azienda è in grado di offrire. Ogni azienda che offre ospitalità, attraverso l'applicazione della griglia di valutazione, potrà attribuirsi una classe di merito, da 1 a 5.

Procedura per la richiesta del marchio e del girasole camuno

L'azienda che non offre ospitalità potrà presentare richiesta solo per il marchio Agriturismo Italia mentre quella che offre alloggio determinerà il numero dei girasoli camuni attraverso la compilazione di una griglia che indica i requisiti quanti-qualitativi. La richiesta e la griglia compilata in tutte le sue parti verrà inviata con posta certificata agli uffici regionali (UTR) nella provincia in cui opera l'agriturismo.

Tempistica

Gli uffici competenti avranno 15 giorni di tempo per segnalare eventuali errori o anomalie riscontrate in domanda; trascorso tale periodo la domanda si intenderà valutata positivamente. La corretta attribuzione della classificazione verrà verificata nell'ambito dell'attività di controllo prevista dall'art. 17 del regolamento regionale n. 4/2008.

Termine ultimo per regolarizzarsi

Trattandosi di adempimento obbligatorio, la mancata richiesta ed esposizione del marchio Agriturismo Italia è sanzionabile in fase di attività di controllo che le UTR periodicamente svolgono. La data ultima indicata da Regione Lombardia entro la quale adempiere alle disposizioni che impongono la richiesta e l'esposizione del marchio è quella del 30 giugno 2018.

Supporto uffici Cia-TurismoVerde

Gli uffici Cia-Lombardia sono a disposizione degli associati interessati per prestare la necessaria assistenza. Attraverso l'associazione Turismo Verde-Lombardia è possibile richiedere le targhe da esporre conformi a quanto indicato dalla Regione.

Il primo passaggio che l'azienda agriturbistica deve fare è comunque quello di predisporre la richiesta all'UTR o Provincia di competenza (come sopra illustrato) e successivamente richiedere a Turismo Verde la realizzazione materiale della targa.

A tal proposito sono state concordate le seguenti scadenze per la realizzazione delle targhe: 20 aprile, 20 maggio, 20 giugno.

Il costo per singola targa rimarrà invariato ed è di € 22,00 + iva al 22% fino all'ultimo ordine di giugno, successivamente subirà aumenti.

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/agriturismo/agriturismo-classificazione-in-lombardia/agriturismo-classificazione-in-lombardia>

Rilevazione statistica dei flussi turistici, attivo il portale regionale Turismo 5

La Legge Regionale n. 27/15, all'art. 38, comma 8, prevede l'obbligo per le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere, compresi gli alloggi o porzioni degli stessi dati in locazione per finalità turistiche, di comunicare i flussi di presenze secondo le indicazioni regionali.

Regione Lombardia richiede anche agli agriturismi di attenersi a tale obbligo, precisando in una circolare che "la legge regionale 31/2008 non prevede la rilevazione delle presenze nelle strutture ricettive agrituristiche, ma in ottemperanza alla normativa nazionale e comunitaria, la fornitura di

questi dati sarà obbligatoria anche per le aziende che non vi avessero provveduto”.

La rilevazione statistica è condotta da ISTAT che a sua volta, per effettuare la raccolta dei dati presso le singole strutture ricettive, si avvale di organi intermedi. Per il 2018 ISTAT prevede la raccolta di dati sul turismo con due rilevazioni di interesse pubblico del Programma Statistico Nazionale: “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” e “Capacità degli esercizi ricettivi”.

In Regione Lombardia tali rilevazioni sono svolte da Éupolis Lombardia, organo intermedio di rilevazione per conto di ISTAT, in collaborazione con la relativa Provincia.

In particolare, da gennaio 2018, è attivo Turismo 5, il nuovo applicativo online di rilevazione utilizzato dalle strutture ricettive per la comunicazione dei dati statistici sul turismo.

Regione Lombardia spiega che *“il portale Turismo 5 permette alle strutture ricettive lombarde, anche a quelle agrituristiche, di:*

- *adempiere agli obblighi nei confronti di ISTAT,*
- *essere utilizzato da chi non dispone di un proprio gestionale per la registrazione degli arrivi e delle partenze degli ospiti (check in/check out),*
- *disporre di strumenti utili all'analisi del posizionamento della propria impresa (quali statistiche di sintesi, benchmarking, studi di settore),*
- *semplificare l'adempimento in materia di pubblica sicurezza verso la Questura, tramite la generazione automatica della schedina o del file degli alloggiati che dovrà poi essere caricato nel portale “Alloggiati Web”.*

Per le modalità di accesso e di accreditamento è possibile consultare il sito:

<http://www.turismo.regione.lombardia.it/Turismo/>

Inps, scade il 31 marzo il termine per le domande di disoccupazione agricola

Sabato 31 marzo scade il termine per la presentazione online delle domande di disoccupazione agricola. Lo ricorda l'Inps-Istituto Nazionale di Previdenza Sociale l'Istituto evidenziando che "il termine è perentorio" e che pertanto "non sono previste ulteriori proroghe e non saranno ritenute valide le domande presentate in data successiva".

Per approfondimenti:

<https://www.inps.it/docallegatiNP/InpsComunica/UfficioStampa/comunicatistampa/Lists/ComunicatiStampa/cs180326.pdf>

Stop dal 1° luglio al pagamento delle retribuzioni in denaro contante

Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro privati e quindi anche quelli agricoli non potranno più corrispondere le retribuzioni ai propri dipendenti in contanti.

A stabilirlo è la legge di Bilancio 2018 (n. 205/2017) che al comma 910 prescrive letteralmente:

“A far data dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro o committenti corrispondono ai lavoratori la retribuzione, nonché ogni anticipo di essa, attraverso una banca o un ufficio postale con uno dei seguenti mezzi:

1. *bonifico sul conto identificato dal codice IBAN indicato dal lavoratore;*
2. *strumenti di pagamento elettronico;*
3. *pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;*
4. *emissione di un assegno consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato. L'impedimento s'intende comprovato quando il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni”.*

La violazione di questa nuova norma comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 1.000 e 5.000 euro. L'obbligo del nuovo tipo di pagamento delle retribuzioni non si applica ai rapporti di lavoro instaurati con le pubbliche amministrazioni e ai rapporti di lavoro domestico. Il nuovo sistema di pagamento riguarda tutti i rapporti di lavoro del settore privato e tutte le categorie di lavoratori (operai, impiegati, dirigenti, collaboratori, ecc.) e con ogni forma contrattuale (tempo indeterminato, determinato, part-time, apprendistato, ecc.). Il pagamento con modalità tracciabili riguarda dunque anche le retribuzioni corrisposte agli operai agricoli a tempo determinato.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2017-12-27;205>

Affiancamento giovani in agricoltura. Le novità per favorire il ricambio generazionale

L'articolo 1, commi 119 e 120, L. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), introduce rilevanti novità per il "contratto di affiancamento", strumento introdotto dall'articolo 6 L. 154/2016 (il Collegato agricolo) per agevolare e incentivare da un lato l'inserimento dei giovani in agricoltura e dall'altro il ricambio generazionale.

Destinatari

Destinatari della norma sono, da un lato, i giovani con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni che non risultano essere già titolari di terreni agricoli a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento e, dall'altro, gli imprenditori agricoli o i coltivatori diretti over 65 anni o pensionati.

Al giovane è data libera scelta della forma con la quale svolgere l'attività, essendo espressamente prevista per legge la possibilità di optare per la forma organizzata.

Oggetto del contratto

Il comma 119 prevede la stipula di un contratto di affiancamento in cui sia previsto:

- da parte del tutor (l'imprenditore agricolo o coltivatore diretto over 65), l'obbligo di trasferire al giovane le proprie competenze nelle attività di cui all'articolo 2135 cod. civ. (coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse) e
- da parte dell'under 40, l'impegno a partecipare attivamente alla gestione dell'impresa, anche attraverso l'attività manuale, in accordo con il titolare, nonché ad apportare le innovazioni tecniche e gestionali che sono utili all'impresa. Tali innovazioni vanno a sommarsi agli eventuali miglioramenti fondiari, realizzabili anche in deroga alla normativa vigente, che possono essere previsti nel piano aziendale che deve essere presentato, con allegata copia del contratto di affiancamento, all'Ismea.

Durata del contratto

Il contratto ha una durata libera che, comunque, non può eccedere i 3 anni, durante i quali deve essere prevista una retribuzione per il giovane compresa tra un minimo del 30% e un massimo del 50% degli utili dell'impresa in applicazione a quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, Tuir. L'articolo 1, comma 119, L. 205/2017, stabilisce, in ipotesi di conclusione anticipata del contratto di affiancamento, l'obbligo di prevedere una compensazione a favore del giovane imprenditore agricolo.

Alla conclusione naturale del contratto, diversamente da quanto previsto nel previgente regime ex articolo 6 L. 154/2016, la legge di Bilancio 2018 ha stabilito esclusivamente la possibilità di subentro del giovane nell'attività di impresa. Ciò comporta che la stipula di un contratto di affiancamento può ben concludersi senza prevedere che il giovane acquisti l'azienda. In caso di cessione dell'azienda nell'arco temporale di 6 mesi dalla conclusione del contratto di affiancamento, è previsto a favore del giovane il diritto di prelazione di cui all'articolo 8, comma 1, L. 590/1965.

Posizione previdenziale e agevolazioni

Ai fini previdenziali, il giovane imprenditore deve essere iscritto alla gestione agricola Inps, fruendo dell'agevolazione in termini di abbattimento dei contributi da versare prevista originariamente dalla legge di Bilancio 2017 e rinnovata anche per le iscrizioni effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 dall'articolo 1, comma 117, L. 205/2017, ragion per cui lo stesso potrà a tutti gli effetti essere considerato un coltivatore diretto.

Il giovane under 40 potrà anche accedere in via prioritaria alle agevolazioni previste dal D.Lgs. 185/2000 in tema di "Misure in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale".

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2017-12-27:205>

MERCATI E TENDENZE

Pasqua, Cia: più famiglie in agriturismo, cresce l'ospitalità "a quattro zampe"

Le ultime settimane di pioggia e freddo hanno costretto le famiglie in casa, ora per loro c'è voglia di aria aperta e natura, in molti hanno programmato la vacanza negli agriturismi: le strutture rurali sono pronte ad ospitare più di 320 mila clienti. La stima è di Turismo Verde l'associazione della Cia-Agricoltori Italiani per l'Agriturismo. C'era molta preoccupazione, spiega Turismo Verde, per il basso numero di prenotazioni registrato fino ai primi di marzo, negli ultimi giorni però è partita la corsa a bloccare le camere, praticamente esaurite quelle da tre letti in su. Cresce la richiesta dell'ospitalità per nuclei con animali domestici al seguito, cani e gatti.

La nuova dinamica last minute, stimano Turismo Verde e Cia, dovrebbe far segnare, a consuntivo, un 5 per cento in più di presenze, rispetto alla Pasqua e pasquetta del 2017. Il relax della campagna, unito ai prezzi contenuti e alle tradizioni enogastronomiche del territorio, premieranno, quindi, le strutture ricettive verdi per le feste alle porte. Soprattutto se, come sembra, il meteo segnerà sole, le buone performance delle aziende agrituristiche dovrebbe trainare l'incremento anche del ramo ristorazione: gli ospiti attesi in campagna, sono per la maggior parte buongustai. Così Turismo Verde, l'associazione agrituristica della Cia-Agricoltori Italiani, annunciando che tra domenica 1 e lunedì 2 aprile saranno tantissimi gli italiani che si recheranno a pranzo negli agriturismi o che approfitteranno delle aree attrezzate per pic-nic comprando in azienda vari prodotti tipici, tra conserve, formaggi, salumi e vino. Piatti del territorio e della tradizione protagonisti delle tavole anche per chi passerà la Pasqua a casa. Saranno circa il 60 per cento degli italiani a trascorrere le feste tra le mura domestiche con parenti e amici. A trionfare pastiera, torta pasqualina, agnello, uova, formaggio e salumi per una spesa alimentare stimata intorno al miliardo di euro.

www.cia.it

Dopo cinque anni di calo, riprendono i consumi di carne di vitello

Dopo cinque anni di flessioni, gli acquisti di carne fresca di vitello registrano nel 2017 una lieve ripresa sia in termini di spesa (+2,3%) che di volumi (+1,5%), non sufficienti certo a colmare il gap accumulato nel lungo periodo (-18% dal 2013 al 2016 pari a 228 milioni di € in valore e 22 mila tonnellate), ma sufficienti a segnare una non del tutto scontata inversione di rotta.

È quanto emerge dal report Ismea presentato nei giorni scorsi in cui si specifica che il quadro 2017 vede l'aumento delle famiglie acquirenti in promozione (+2%); il prezzo medio solo leggermente superiore a quello del 2016 (+0,8%); la stabilità sostanziale degli atti di acquisto nel corso dell'anno (-0,1%); l'aumento però del volume acquistato in ciascun atto (+1,8%) e conseguentemente della relativa spesa (+1,2%).

Il report è integralmente consultabile al link:

<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8515>

VARIE

Ministero della Salute: con 99,2% di prodotti conformi Italia campione di sicurezza alimentare

L'Italia si conferma un punto di riferimento a livello internazionale non solo per la qualità dei suoi prodotti agricoli, ma anche per la sicurezza alimentare. Lo dimostra anche l'ultimo [report annuale del Ministero della Salute](#) sul controllo ufficiale dei residui di fitosanitari negli alimenti, relativo al 2016. Ben 8.439 campioni analizzati, di cui 3.183 di frutta, 2.977 di ortaggi, 1.047 di cereali, 367 di olio e 865 di vino. E i risultati sono alquanto evidenti: il 99,2% dei campioni è risultato regolare all'analisi, cioè conforme ai limiti fissati per legge.

Il report integrale del Ministero della Salute è consultabile al link:

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2718_allegato.pdf

Sequestri di falsi Parmigiano e Prosecco. Plauso della Cia: evitati danni milionari

I sequestri effettuati dalla Guardia di Finanza in questi giorni dimostrano l'efficienza dei controlli, però anche l'appetibilità del cibo italiano per il mercato illegale. Così la Cia-Agricoltori Italiani plaude alle operazioni delle forze dell'ordine che hanno portato alla scoperta di circa 18 mila forme di Parmigiano nel Mantovano e di circa 14 mila bottiglie di Prosecco nel porto di Brindisi, rivelatesi false o irregolari.

Il mercato del vero Prosecco può contare su oltre 600 milioni di bottiglie prodotte ogni anno e quello del Parmigiano in circa 4 milioni di forme, sottolinea Cia. Fatturati che muovono cifre a nove zeri e trainano l'export del Made in Italy agroalimentare. Il danno che avrebbe provocato l'immissione sul mercato di questi falsi è quantificabile in circa 4,5 milioni di euro.

A tal riguardo, i controlli sono fondamentali e bisogna vigilare quotidianamente, perché esiste un mercato dell'illecito molto agguerrito e organizzato.

www.cia.it

Unesco, la transumanza candidata a patrimonio culturale immateriale dell'umanità

È stata formalmente presentata nei giorni scorsi a Parigi la candidatura transnazionale de "La Transumanza" come patrimonio culturale immateriale dell'umanità UNESCO.

A comunicarlo è il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali specificando che la candidatura è stata avanzata dall'Italia come capofila insieme alla Grecia e all'Austria. Si è così avviato il processo di valutazione internazionale che vedrà coinvolto un organo di esperti tecnici indipendenti e poi la successiva decisione da parte del Comitato di Governo dell'UNESCO nel novembre 2019.

La pratica tradizionale della Transumanza rappresenta la migrazione stagionale delle greggi, delle mandrie e dei pastori che, insieme ai loro cani e ai loro cavalli, si spostano in differenti zone climatiche, percorrendo le vie semi-naturali dei tratturi.

Il viaggio dura giorni e si effettuano soste in luoghi prestabiliti, noti come "stazioni di posta". La transumanza quale elemento culturale, dal forte contenuto identitario, ha saputo nei secoli creare forti legami sociali e culturali tra praticanti e i centri abitati da essi attraversati, nonché rappresentare un'attività economica sostenibile caratterizzata da un rapporto peculiare tra uomo e natura, influenzando con la sua carica simbolica tutti i campi dell'arte. Pastori transumanti sono soprattutto in attività nel Centro e Sud Italia, ma anche nell'area alpina, in particolare in Lombardia e nel Val Senales in Alto Adige.

www.politicheagricole.it

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.